



SCHEMA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI IN MATERIA DI VIABILITA'

ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241

Programma Regionale (PR) Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Basilicata connessa- Obiettivo specifico: RSO3.2. "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera" (FESR) – Azione: Riqualificazione archi stradali

Indice

Art. 1 Recepimento <i>delle premesse e degli allegati</i>	6
Art. 2 Oggetto e Finalità	6
Art. 3 Soggetti coinvolti	7
Art. 4 Copertura finanziaria dell'Accordo	8
Art. 5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti (vedere SIGECO 2021/2027)	8
Art. 6 Comitato di Coordinamento e Monitoraggio	13
Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento	14
Art. 8 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo	16
Art. 9 Monitoraggio	16
Art. 10 Controlli	17
Art. 11 Ritardi, inerzie ed inadempienze	17
Art. 12 Cause di revoca del contributo	17
Art. 13 Regole di informazione e pubblicità	18
Art. 14 Disposizioni generali	20
Art. 15 Controversie	20
Art. 17 Sottoscrizione	20
ALLEGATI	20



ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI IN MATERIA DI VIABILITA'

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*" che stabilisce che le operazioni che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi di programmi quadro;

VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO l'art.7 comma 4 del D.Lgs 36/2023 che prevede "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

VISTO il parere ANAC n.66 del 17/01/2024 con il quale l'Autorità, relativamente agli accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ha fornito le seguenti indicazioni:

- gli accordi in parola possono essere conclusi esclusivamente tra amministrazioni



aggiudicatrici o enti aggiudicatori, restando esclusi dagli stessi soggetti non qualificabili come tali;

- l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri. Pertanto, la collaborazione tra amministrazioni non può trasformarsi in una costruzione di puro artificio diretta ad eludere le norme menzionate e gli atti che approvano l'accordo, nella motivazione, devono dar conto di quanto su esposto.

VISTO il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 (di seguito **Programma Regionale** o **P.R.**) approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)9766 del 16 dicembre 2022, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. n. 47 del 1.02.2023;

VISTA la D.G.R. n. 48 del 01 febbraio 2023 con la quale Regione Basilicata ha approvato la composizione delle sette Aree Interne, di cui quattro riferite al ciclo programmatorio 2014 – 2020 e tre al ciclo 2021 – 2027, così come emerse dall'azione negoziale posta in essere con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'assistenza del NUVAP, e conclusa con il parere favorevole del Comitato Tecnico per le Aree Interne del 29 settembre 2022 in merito al dossier di candidatura;

VISTA la D.G.R. n. 581 del 25 settembre 2023, con cui la Regione Basilicata ha approvato:

- le "Linee di indirizzo sulle Strategie Territoriali della Basilicata", imperniate su un percorso di ricomposizione territoriale dei Comuni della Basilicata, in un quadro di centralità dell'azione di programmazione della Regione, che favorisca: l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie messe a disposizione dai programmi a scala Regionale, nazionale e comunitaria; la riorganizzazione dei processi di supporto allo sviluppo locale e, infine, l'affermazione di una nuova ed ambiziosa governance multilivello;
- i "Criteri di riparto delle risorse finanziarie del PR Basilicata FESR-FSE+ 2021-2027 destinate alle Aree Interne e alle Aree Urbane", con la quale la si è proceduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi regionali per il periodo 2021-2027 all'Investimento Territoriale Integrato (ITI) Aree Interne. In particolare, all'area interna Medio Basento è stato assegnato l'importo di 9.144.234,88 euro a valere



sull'Azione: *“Riqualificazione archi stradali”* - Obiettivo specifico: RSO3.2. *“Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera”* - Priorità 5 *“Basilicata connessa”* del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTO il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) 2023- 2035 approvato dal Consiglio regionale in data 27/02/2024 con D.C.R. n. 671 pubblicata sul BURB n. 11 del 16 marzo 2024;

CONSIDERATO che, al fine di accelerare gli investimenti e miglioramento strutturale della capacità attuativa delle politiche pubbliche a livello territoriale, sono stati attivati 7 accordi di collaborazione ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Basilicata ed i Comuni Capofila Aree interne della strategia SNAI, che hanno come finalità anche quella di favorire l'animazione territoriale;

VISTO il *“Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione”*, approvato con DGR n. 186 del 16/03/2024 e la sua versione aggiornata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 12BA.2025/D.00055 del 4/2/2025 e D.G.R. n. 322 del 27/6/2025;

VISTO:

- che la Regione Basilicata ha dato avvio ad una procedura negoziale per definire il quadro degli interventi da finanziare a valere sulla Priorità 5 Obiettivo specifico RSO3.2 del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 con nota dell'Assessore alle Infrastrutture, Reti idriche, Trasporti e Protezione Civile prot. n. 224361 del 15/10/2024
- che, il *“Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione”* di cui alla DGR n. 186/2024, alla DD n. 12BA.2025/D.00055 del 4/2/2025 e alla D.G.R. n. 322 del 27/6/2025, prevede che *“la procedura negoziale conduce alla sottoscrizione di un accordo ex art. 15 della legge 241/1990. L'Accordo definisce l'oggetto e le risorse finanziarie, nonché il cronoprogramma di spesa, chiarisce gli impegni delle parti, tra cui l'ammissibilità della spesa e la tracciabilità dei flussi finanziari, la rendicontazione delle spese e la liquidazione del contributo, gli obblighi di comunicazione e visibilità, il monitoraggio delle operazioni”* e ne definisce i contenuti standard minimi;

DATO ATTO che in data 15 novembre 2024 si è tenuta, presso l'Assessorato alle Infrastrutture, Reti Idriche, Trasporti e Protezione Civile, la riunione con i Comuni Capofila delle Aree Interne per dare ulteriore impulso all'attuazione della procedura negoziale e definire la tempistica per la presentazione da parte delle Aree della proposta di interventi da includere nell'Accordo;

DATO ATTO che in data 17/01/2025 si è tenuta, presso il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità sostenibile, la riunione con i Comuni dell'Area Interna Medio Basento per proseguire le attività negoziali finalizzate alla definizione della Strategia dell'Area in tema di viabilità e alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, nonché per condividere lo



schema di Accordo di Programma, giusto verbale trasmesso al Capofila dell'Area in data 28/01/2025;

VISTO che con la riunione tenutasi il 17/04/2025 si è conclusa la prima fase della procedura negoziata sul tema della viabilità nell'area interna Medio Basento e sono stati definiti gli interventi da ammettere a finanziamento;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 141 del 28/03/2025 si è approvato lo schema di Accordo di programma per l'attuazione delle operazioni in materia di viabilità, demandando al Direttore della Direzione Generale per la Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile la sottoscrizione del presente Accordo;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 597 del 20/10/2025 si è preso atto dell'esito parziale della procedura negoziata ed è stato approvato l'elenco delle prime operazioni da ammettere a finanziamento;

DATO ATTO CHE con D.G.R. n. 58 del 10/03/2026 la scheda intervento n. 10 allegata alla D.G.R. n. 597 del 20/10/2025 è stata sostituita da una nuova scheda con la denominazione corretta da "Sistemazione tratti stradali e risanamento opere d'arte della SP 95 (Giardini)" a "Sistemazione tratti stradali e risanamento opere d'arte della SP 94 (Giardini)";

PRECISATO che con successivi atti si procederà all'ammissione a finanziamento di ulteriori interventi fino al completo utilizzo delle somme assegnata all'Area Interna;

VISTI gli atti con il quale i Comuni dell'Area e gli altri Beneficiari hanno approvato lo schema del presente Accordo di Programma, demandando ai rispettivi Sindaci e Presidente della Provincia la sottoscrizione del presente Accordo:

- Deliberazione della Giunta Comunale di Irsina atto n. 123 del 10/10/2025;
- Deliberazione della Giunta Comunale di Calciano atto n. 58 del 14/10/2025;
- Deliberazione della Giunta Comunale di Garaguso atto n. 54 del 02/12/2025;
- Deliberazione della Giunta Comunale di Tricarico atto n. 149 del 30/12/2025;
- Deliberazione della Giunta Comunale di Ferrandina atto n. 190 del 22/12/2025;
- Deliberazione della Giunta Comunale di Grassano atto n. 109 del 16/10/2025;
- Deliberazione della Giunta Comunale di Pomarico atto n. 99 del 10/12/2025;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Salandra atto n. 28 del 28/11/2025;
- Decreto del Presidente della Provincia di Matera atto n. 185 del 02/12/2025;

Tutto ciò premesso, verificato e considerato,

la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766 rappresentata dal Direttore Generale del Infrastrutture e Mobilità sostenibile, dott. Altomonte Antonio (di seguito denominata **Regione**), giusta atto di



nomina con D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;

e

gli Enti

- Comune di Irsina, Comune Capofila
- Comune di Calciano
- Comune di Garaguso
- Città di Tricarico
- Città di Ferrandina
- Comune di Grassano
- Comune di Pomarico
- Comune di Salandra
- Provincia di Matera

sottoscrivono il seguente Accordo di Programma col quale convengono quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito denominato **Accordo**) e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Ne costituiscono allegato:
 - a) l’**“Elenco delle operazioni”**, approvato con D.G.R. n. 597 del 20/10/2025 e D.G.R. n. 58 del 10/03/2026, che riporta la denominazione delle operazioni, i rispettivi Beneficiari, il CUP, l’importo complessivo dell’intervento e l’ammontare del finanziamento richiesto;
 - b) le **“Schede operazioni”**, secondo il modello approvato con DGR. n. 377 del 26/06/2023, che identificano l’operazione, i Beneficiari, la tipologia di finanziamento, i criteri di selezione, i dati anagrafici dell’operazione, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale ed il relativo cronoprogramma, gli indicatori;

Art. 2 Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato all’attuazione delle operazioni descritte nelle schede allegate.



2. Il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione Basilicata, il Soggetto Beneficiario, il Soggetto Attuatore (ove presente e se non coincide con il Beneficiario) per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione della suddette operazioni.
3. Il presente Accordo attivando l'Azione 5.3.2.A "Riqualificazione archi stradali" dell'Obiettivo specifico RSO3.2. *"Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera"* del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di output:
 - RCO46 - Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate - non TENT-T;
 - RCO74 - Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato;
 - RCO75 - Strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno; e di risultato:
 - RCR56 – Risparmio di tempo dovuto al miglioramento dell'infrastruttura.

Art. 3 Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:
 - a. La **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:
 - L'**Autorità di Gestione del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027** (di seguito anche **AdG**) con le funzioni e i compiti assegnati dagli articoli da 72 a 75 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dalla "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", nella sua versione più aggiornata;
 - il **Responsabile dell'Azione** (di seguito anche **RdA**) 5.3.2.A *"Riqualificazione archi stradali"* dell'Obiettivo specifico RSO 3.2 – *"Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera"* - individuato con la D.G.R. n. 377 del 26/6/2023, con le funzioni e i compiti assegnati dall'Allegato A) alla suddetta Deliberazione;
 - b. i seguenti Enti che intervengono nell'attuazione del presente Accordo in qualità di **Beneficiari** delle operazioni così come indicato nelle relative schede di operazioni:
 - Comune di Pomarico;
 - Comune di Salandra;
 - Provincia di Matera;



- c. Il Comune di Irsina individuato come soggetto **Capofila** dell'Area Interna Medio Basento, giuste le deliberazioni degli 8 consigli comunali trasmessi dal medesimo Comune con nota prot. 6250 del 07/05/2024, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 107311 del 08/05/2024;

Art. 4 Copertura finanziaria dell'Accordo

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione delle operazioni sono previste a valere sull'azione 5.3.2.A *"Riqualificazione archi stradali"* - Obiettivo specifico RSO3.2 *"Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera"* - Priorità 5 *"Basilicata connessa"* del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.
2. L'ammissione a finanziamento delle operazioni si perfeziona con la Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto esecutivo e di approvazione del quadro economico dell'operazione. In fase di progettazione esecutiva, le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'operazione che eccedono il contributo concesso nell'atto di ammissione a finanziamento citato in premessa resteranno a carico del Beneficiario, salvo trovare copertura, a fronte di deliberazione della Giunta regionale, nelle economie rinvenienti da altre operazioni comprese nell'Accordo o in ulteriori risorse disponibili nell'Azione di riferimento.

Art. 5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti (vedere SIGECO 2021/2027)

1. Le operazioni saranno implementate nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Regionale.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione delle operazioni oggetto del presente Accordo.
3. **L'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027** svolge i compiti assegnati dall'art. 72 all'art. 75 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e previsti nel "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione" approvato con DGR n. 186 del 16/03/ 2024 e nel SIGECO 2021/2027 approvato con DGR n. 387 del 29/06/2023 e DD n. 55 del 04/02/2025 e nelle loro versioni aggiornate.

All'Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. rilasciare un parere di coerenza programmatica sulle proposte di atti amministrativi del RdA, con tutti i relativi allegati (deliberazioni o determinazioni), finalizzate



- all'approvazione di procedure per la selezione e/o l'ammissione a finanziamento di operazioni da finanziare con le risorse del PR e sulle schede di operazione;
- b. proporre le modifiche all'Accordo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal P.R.;
 - c. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il P.R., senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - d. sulla base del monitoraggio e dei controlli, di cui rispettivamente agli articoli 9 e 10 del presente Accordo, effettuare la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Beneficiario, all'Ente Attuatore (ove non coincida con il Beneficiario) e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e/o alla Commissione Europea;
 - e. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 69 del RDC Reg. CE n. 1060/2021 e come stabilito nel paragrafo 2.1.2.10 Reclami /Denunce– articolo 69, paragrafo 7 RDC Reg. CE n. 1060/2021 del SIGECO 2021/2027, e fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.
4. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato A) "Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro competenze e responsabilità" della D.G.R. 377 del 16/03/202426/6/2023 e nonché quanto riportato nel "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione" approvato con DGR n. 186 del 16/03/2024" e nel SIGECO 2021/2027 approvato con DGR n. 387 del 29/06/2023 e nelle loro versioni aggiornate.

In particolare, all'RdA è attribuito il compito di:

- a. predisporre ed adottare, nel rispetto delle vigenti disposizioni amministrative contabili e finanziarie, i provvedimenti amministrativi di approvazione, selezione e ammissione a finanziamento delle operazioni e di impegno e liquidazione delle risorse;
- b. assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle operazioni finanziate attraverso il sistema di monitoraggio del Programma Regionale;
- c. assicurare le verifiche amministrative e in loco delle operazioni, necessarie al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa;



- d. disporre, con propria Determinazione Dirigenziale, l'eventuale sostituzione e/o modifica delle schede di operazione allegate al presente Accordo su richiesta motivata dell'ente capofila;
 - e. prendere atto con Determinazione dirigenziale delle progettazioni relative all'operazione ed approvare il quadro economico dell'operazione;
 - f. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione ai contenuti della scheda di operazione, che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento. Si precisa che il progetto:
 - nel caso di operazioni per la realizzazione di lavori pubblici, deve presentare uno dei seguenti livelli progettuali:
 - o progetto di fattibilità tecnico-economica, di cui alla Sezione II dell'Allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti (art. 41, comma 6 del Codice) ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. laddove sia posto a base di gara;
 - o progetto esecutivo, di cui alla Sezione III dell'Allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti (art. 41, comma 8 del Codice) ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - g. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa.
5. **Il Beneficiario:**
- a. genera il CUP dell'operazione;
 - b. nomina il Responsabile del Progetto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
 - c. trasmette al Responsabile di Azione il progetto esecutivo, ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., validato (art.42 del D.lgs 36/2023) e approvato;
 - d. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del P.R. Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e dei relativi manuali e documenti di attuazione predisposti dall'Autorità di Gestione (fra cui "Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro competenze e responsabilità" approvato con D.G.R. 377 del 26/6/2023; "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione" approvato con D.G.R. n. 186 del 16/03/2024", SIGECO 2021/2027 approvato con DGR n. 387 del 29/06/2023, e loro aggiornamenti) ;
 - e. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;



- f. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio Sistema Informativo SILBAS 2021-2027 inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni dei Manuali di monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo Sistema Informativo SILBAS 2021-2027;
- g. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul Sistema Informativo SILBAS 2021-2027 la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 69 comma 8 del Reg. CE n. 1060/2021 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, AdG, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit e secondo le modalità previste dai Manuali di rendicontazione di riferimento del P.R. e dalle circolari esplicative dell'AdG;
- h. adotta un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RDC Reg. CE n. 1060/2021) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per la gestione delle entrate e delle uscite a valere sulla gestione dell'operazione finanziata dal P.R., ferme restando le norme contabili nazionali;
- i. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.1.2.10 Reclami /Denunce– articolo 69, paragrafo 7 del RDC Reg. CE n. 1060/2021 del SIGECO 2021/2027 del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027;
- j. fa eseguire i lavori e realizzare le opere relative all'operazione in conformità al progetto posto a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
- k. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- l. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- m. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- n. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.63 del RDC Reg. CE n. 1060/2021 e ad alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese (che al momento della sottoscrizione del presente Accordo si intende



- essere il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, nelle more di approvazione ed entrata in vigore delle nuove disposizioni) tra cui in particolare il divieto di doppio finanziamento;
- o. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC Reg. CE n. 1060/2021;
 - p. adotta modalità attuative che garantiscano, per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, l'immunizzazione dagli effetti del clima ai sensi della Comunicazione 2021/C (climate proofing), nonché per tutte le operazioni finanziate il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 secondo le indicazioni e i requisiti specifici indicati dalla Valutazione ambientale strategica del P.R. e nella D.G.R. n. 597 del 20/10/2025;
 - q. realizza le operazioni rispettando le scadenze temporali e di spesa individuate nel cronoprogramma;
 - r. rispetta gli specifici adempimenti connessi alla procedura di selezione e concessione dalla Determina/Delibera di ammissione a finanziamento e implementa il sistema di monitoraggio del PR impegnandosi a fornire i dati per alimentare il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
 - s. produce l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni oggetto di finanziamento;
 - t. rispettare gli obblighi in tema di informazione e comunicazione di cui agli articoli 47 e 50 e all'Allegato IX RDC Reg. CE n. 1060/2021 e le previsioni del capitolo 13 del presente Accordo;
 - u. comunica tempestivamente a RdA e AdG l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo.
6. Il **Soggetto attuatore**: *quando nominato*, assume la competenza e svolge i ruoli del Beneficiario in fase di attuazione dell'operazione;
 7. I **Comuni dell'Area interna** svolgono le funzioni di indirizzo e coordinamento, secondo le modalità indicate al successivo articolo 6, anche a mezzo del **Comune capofila**;
 8. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, in linea con quanto stabilito al punto (65) delle premesse dal RDC Reg. n. 1060/2021, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi alle operazioni finanziate già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.
 9. Le Parti, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:
 - utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo;



- rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.

Art. 6 Comitato di Coordinamento e Monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo, costituiscono un **Comitato di Coordinamento e Monitoraggio** (di seguito **Comitato**) del processo di attuazione del presente Accordo e delle relative operazioni previste.
2. Il Comitato è composto dall'Autorità di Gestione del P.R. Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, dal Responsabile dell'Azione 5.3.2.A del P.R. Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, dai Sindaci dei Comuni appartenenti all'area interna, o da referenti dell'Amministrazione intervenuti in loro rappresentanza.
3. Il Comitato è convocato dall'RdA sentita l'Autorità di Gestione del P.R. Basilicata FESR FSE+ 2021-2027; si riunisce con cadenza almeno semestrale e può essere svolto anche in modalità remota sincrona o in forma scritta asincrona.
4. Il Comitato, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale del supporto tecnico dell'Ufficio responsabile di Azione. Sulla base dei temi in discussione, sono inviati a partecipare i rappresentanti degli Enti Beneficiari/Attuatori diversi dai Comuni dell'Area Interna, nonché i responsabili tecnici degli Enti Beneficiari e degli Enti Attuatori.
5. Il Comitato ha funzioni di monitoraggio delle fasi procedurali delle operazioni, di pianificazione, indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati del presente Accordo, e in particolare ha il compito di:
 - a. verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione delle operazioni, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e indirizzi operativi per l'azione risolutiva. A tal fine le parti prendono a riferimento esclusivamente le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nel sistema di monitoraggio, di cui all'articolo 9;
 - b. definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo;
 - c. condividere eventuali proposte di modifiche o integrazioni al presente Accordo e alle schede di operazione;
6. I verbali delle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio e del Comitato tecnico devono essere trasmessi alle Parti.

**Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento**

1. L'erogazione del contributo al Soggetto Beneficiario avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia, a fronte della presentazione della domanda di rimborso e di apposito report di progetto per il tramite del sistema informativo Sistema Informativo SILBAS 2021-2027, e di quanto stabilito nella Determinazione dirigenziale del RdA di concessione del contributo, di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 del presente Accordo.
2. Il contributo pubblico concesso al Beneficiario a seguito della determinazione dirigenziale di cui al punto 1 sarà erogato in più fasi nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:
 - a) il primo acconto, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, di norma fino al 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
 - b) un'ulteriore anticipazione a seguito dell'aggiudicazione, su richiesta del Beneficiario. Tale anticipazione, sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto;
 - c) i successivi acconti, da liquidarsi a titolo di rimborso, sono erogati su richiesta del Beneficiario. Le erogazioni successive del finanziamento sono concesse previa presentazione della rendicontazione delle spese da parte del soggetto beneficiario per stati di avanzamento lavori e di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento.
3. L'erogazione dell'ulteriore anticipazione di cui al punto b) avviene a seguito della trasmissione da parte del RUP per il tramite del Sistema Informativo SILBAS 2021-2027 della documentazione attestante l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, fra cui:
 - a) il Codice Identificativo Gara (CIG);
 - b) l'atto di approvazione del Bando, del capitolato e del disciplinare di gara nonché dell'avvenuto espletamento degli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza, ovvero gli estremi delle pubblicazioni dei Bandi/Avvisi nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
 - c) l'atto di indizione della gara, bando, capitolato e disciplinare;
 - d) i documenti di espletamento della procedura: l'elenco offerte pervenute con evidenza del numero di protocollo, l'atto di nomina della Commissione giudicatrice nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, i verbali della Commissione, le comunicazioni/richiesta di chiarimenti,



- in caso di offerta anomala e i relativi chiarimenti forniti; l'atto di aggiudicazione di gara e rimodulazione del quadro economico;
- e) in caso di procedura negoziata, atti amministrativi di nomina e selezione e Relazione esplicativa delle motivazioni di scelta delle procedure;
 - f) copia delle pubblicazioni degli esiti di gara nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria prevista in materia di informazione e pubblicità;
 - g) atti amministrativi inerenti eventuali ricorsi/dichiarazione del Beneficiario;
 - h) copia del contratto, se sottoscritto;
 - i) comunicazione di avvio dell'esecuzione del contratto (se avvenuta).
4. L'erogazione dei successivi acconti, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario per il tramite del Sistema Informativo SILBAS 2021-2027 della seguente documentazione relativa alle spese ed ai pagamenti, e alla restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito delle disposizioni del P.R. Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 e dei relativi manuali e documenti di attuazione predisposti dall'Autorità di Gestione :
- a) le fatture quietanzate al soggetto realizzatore dell'appalto corredate dai certificati di avvenuto pagamento, e dei relativi atti amministrativi di approvazione (certificati di regolare esecuzione, di conformità, collaudi ecc.);
 - b) gli stati di avanzamento lavori corredati dalla documentazione richiesta dal soggetto beneficiario al soggetto realizzatore per comprovare la regolare esecuzione del contratto, la conformità dei prodotti e servizi forniti/delle opere realizzate ecc.;
 - c) le comunicazioni di eventuali sospensioni/ripresa del contratto;
 - d) le autorizzazioni di proroghe e varianti che non comportino variazioni del quadro economico complessivo oggetto di convenzione.
5. Su richiesta del beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli stati avanzamento lavori e nei certificati di pagamento, il RdA, in linea con la pista di controllo, può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti commi. In tal caso, il beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema Sistema Informativo SILBAS 2021-2027 al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
6. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento (art. 74 RDC).
7. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non



oltre 20 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazione da parte dell'ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.

8. Per le operazioni in cui sono previsti degli oneri a carico del beneficiario, per consentire una corretta rendicontazione e successiva liquidazione delle somme sul contributo pubblico, lo stesso beneficiario specifica l'importo di ciascuna voce del quadro economico che dovrà restare a suo carico.

Art. 8 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 12, scade improrogabilmente il 31/12/2029 o, in alternativa, precedentemente al termine del 31/12/2029, con la liquidazione dell'intero contributo spettante ai Beneficiari a seguito della conclusione ed entrata in funzione delle operazioni previste nelle schede di operazioni allegate.
2. Le spese sostenute dal Beneficiario relativamente alle operazioni incluse nel presente Accordo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dalla data di approvazione dell'atto di ammissione a finanziamento delle operazioni, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste per il PR Basilicata FESR FSE+ 2021-20277. Sono ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2021 purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto ed incluse nel quadro economico dello stesso.

Art. 9 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione Sistema Informativo SILBAS 2021-2027 per il P.R. Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.
2. I Beneficiari hanno l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.
4. I dati del Sistema Informativo SILBAS 2021-2027 e i report redatti in base a detti dati saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui al precedente art. 6.



Art. 10 Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, i Beneficiari accettano le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del P.R. Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo. Tali verifiche non esonerano comunque i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 11 Ritardi, inerzie ed inadempienze

3. In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
1. Il Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
2. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 12 Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;



- b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registrino le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
- c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dal presente Accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
- d. ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente e dal "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione" approvato con D.G.R. n. 186 del 16/03/2024 e sue modifiche e integrazioni;
- e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 65 del regolamento CE 1060/2021 in materia di stabilità delle operazioni;
- f. Il beneficiario e/o l'Ente attuatore (*ove non coincida con il Beneficiario*) non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12.
- g. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - il Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - il mancato rispetto dei cronoprogrammi delle singole operazioni abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicurino l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - il Beneficiario non rispetti i compiti a loro assegnati con il presente Accordo.
- h. La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo.

Art. 13 Regole di informazione e pubblicità

1. Per gli interventi a valere sul Programma Regionale Basilicata FESR FSE+-2021-2027, il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato allegato IX -Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060.
2. Con riferimento agli obblighi in tema di visibilità e trasparenza nell'utilizzo dei fondi di cui all'articolo 50 del RDC Reg. CE 2021/1060, il beneficiario deve:



- fornire una breve descrizione dell'operazione (comprese le finalità e i risultati) sul proprio sito web o sui siti di social media ufficiali del beneficiario compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - apporre, su tutti i documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile;
 - nel caso di operazioni il cui costo supera i 500.000 euro, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del RDC, a far data dall'inizio dell'attuazione materiale delle operazioni, o dall'installazione delle attrezzature acquistate con il sostegno UE;
 - per operazioni di importo inferiore, esporre almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi, in un luogo facilmente visibile al pubblico; ove il beneficiario sia una persona fisica, l'esposizione del sostegno UE sarà limitata nella misura del possibile, dando evidenza di tale sostegno in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
 - per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile l'AdG e la CE.
3. In caso di violazione da parte del beneficiario degli obblighi in tema di visibilità e trasparenza nell'utilizzo dei fondi di cui agli articoli 47 e 50 paragrafi 1 e 2 del RDC Reg. CE n. 1060/2021, l'AdG applica opportuni meccanismi sanzionatori che, tenendo conto del principio di proporzionalità, prevedono la riduzione del contributo concesso fino al 3%.
 4. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Beneficiario dovrà attenersi alle successive disposizioni sulla "linea grafica" del P.R. Basilicata FESR FSE+-2021-2027 che si intendono integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del P.R.
 5. Il Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.
 6. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Beneficiario e l'Ente Attuatore (ove diverso dal Beneficiario) accetta/accettano l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web della Regione Basilicata e del P.R. (<http://europa.basilicata.it/2021-27/>) e sui siti web delle altre Autorità nazionali e



comunitarie competenti. Il Beneficiario e l'Ente Attuatore accettano, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto allegata e delle informazioni relative al progetto sul sito web e del P.R. (<http://europa.basilicata.it/2021-27/>).

Art. 14 Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 8, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 15 Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

Art. 16 Norme Applicabili

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni, nonché, dai principi generali del Codice Civile.

Art. 17 Sottoscrizione

1. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ALLEGATI

- a) **Elenco delle operazioni ammesse a finanziamento**
- b) **Schede operazioni**

Letto confermato e sottoscritto

per la Regione Basilicata

Il Direttore Generale – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile
(dott. Altomonte Antonio)

ALTOMONTE ANTONIO
2020.03.31 12:08:41

CN=ALTOMONTE ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=ALTOMONTE
2.5.4.42=ANTONIO
RSA/2048 bits



per il Comune Capofila dell'Area Interna

Il Sindaco del Comune di IRSINA;

CANDELA GIUSEPPE
2026.03.19 15:52:09

CN=CANDELA GIUSEPPE
C=IT
2.5.4.4=CANDELA
2.5.4.42=GIUSEPPE

RSA/2048 bits

per i Comuni dell'Area Interna

Il Sindaco del Comune di Calciano;



GIUSEPPE ARTURO DE FILIPPO
19/03/2026 09:31:27 UTC+0100

Il Sindaco del Comune di Garaguso;



ANTONELLA
BILOTTA
19.03.2026 15:20:23
GMT+01:00

Il Sindaco del Comune di T. Larico;

Firmato digitalmente da
PARADISO PAOLO

Lisandro
Carmine Prospero
19.03.2026
15:58:57
UTC

C = IT



Il Sindaco del Comune di Ferrandina;

Il Sindaco del Comune di Grassano;

Firmato digitalmente da:

Mancini Francesco

Firmato il 30/03/2026 14:40

Seriale Certificato: 5540231

Valido dal 27/01/2026 al 27/01/2029

Firmato digitalmente da:

Soranno Giuseppe

Firmato il 20/03/2026 09:49

Seriale Certificato: 5805609

Valido dal 27/02/2026 al 27/02/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per gli altri Beneficiari/Soggetti Attuatori

Il Presidente della Provincia di Matera;

Firmato digitalmente da:

Mancini Francesco

Firmato il 30/03/2026 14:42

Seriale Certificato: 5540231

Valido dal 27/01/2026 al 27/01/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

LUBERTO FILIPPO
2026.03.19 15:14:21

CN=LUBERTO FILIPPO
C=IT
2.5.4.4=LUBERTO
2.5.4.42=FILIPPO

Luogo e Data: Potenza, data della sottoscrizione in firma digitale;